



Consiglio Comunale di Bologna

Gruppo Consiliare
COALIZIONE CIVICA PER BOLOGNA



Il Consiglio Comunale

premessato che

- il 27 febbraio 2017 la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ha approvato il Progetto di Legge recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il testo, attualmente in discussione presso l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, se approvato costituirà la nuova norma regionale in materia urbanistica;

considerata

- la grande rilevanza della norma in questione che, secondo Costituzione e leggi dello Stato, interviene su una materia in cui i Comuni hanno una competenza essenziale di programmazione e gestione;

considerato inoltre che

- la precedente disciplina regionale in materia, a partire dalla LR 47/1978, alla LR 6/1995 per finire alla LR 20/2000, riconosceva la pianificazione operata dai Comuni come strumento essenziale per temperare e armonizzare la diversità fra interessi privati e interesse pubblico;
- la nuova disciplina modifica significativamente questo orientamento ridimensionando il ruolo delle amministrazioni pubbliche come soggetti primari della promozione dell'azione di pianificazione territoriale e urbanistica e della valutazione della compatibilità dei processi di trasformazione con l'interesse pubblico e collettivo;
- il Progetto di Legge riserva allo strumento di programmazione generale (PUG - Piano Urbanistico Generale) una funzione ridimensionata rispetto agli attuali strumenti urbanistici, a fronte del potenziamento dello strumento dell'accordo operativo pubblico-privato introducendo per via normativa una prassi di promozione della pianificazione operata in via privilegiata a fronte di sollecitazioni private, con il rischio di operare uno squilibrio proprio della funzione essenziale di temperamento degli interessi privati e della loro armonizzazione con l'interesse generale;
- la soglia espansiva prevista al 3% esclude molte trasformazioni a forte consumo di suolo come per esempio le opere pubbliche e strategiche, sono previste inoltre molte altre deroghe che fanno ipotizzare una soglia espansiva molto al di sopra di tale percentuale con il rischio evidente di non operare l'annunciata e auspicata inversione di tendenza per il raggiungimento dell'obiettivo di azzeramento del consumo di suolo;

considerato infine che

- non risulta si sia proceduto, come sarebbe stato auspicabile, nella fase di gestazione e definizione della legge ad un coinvolgimento sistematico e formale dei Consigli Comunali che, pur nel rispetto delle autonome competenze e prerogative di tutti i livelli istituzionali, sulla programmazione urbanistica hanno titolarità ultima e rappresentano il livello di governo più prossimo alla cittadinanza;
- sulla Proposta di Legge, vista anche la complessità della materia e delle procedure per la pianificazione e la gestione dei territori, vi sono pareri anche molto critici da parte di professionisti e enti di categoria così autorevoli da consigliare la necessità di un supplemento di riflessione sulla nuova norma proposta;
- da parte di numerosi Comuni si è fatta rilevare la necessità di coinvolgimento e ascolto delle istanze territoriali attraverso il diretto coinvolgimento dei Consigli Comunali della Regione con l'obiettivo dell'approfondimento, del confronto e di una espressione di parere da far pervenire alla Regione ed inserire negli atti propedeutici ed istruttori al voto della Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna;

si impegna

- ad organizzare dei momenti di approfondimento e confronto, con tecnici istituzionali ed esperti esterni, e a calendarizzare una seduta del Consiglio Comunale dedicata al tema;

invita

- il Sindaco e la Giunta comunale a farsi promotori, nei confronti della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna e dell'Assessorato Regionale ai *Trasporti, reti infrastrutture materiali e immateriali, programmazione territoriale e agenda digitale* della richiesta di formalizzare l'accogliimento, tra gli atti propedeutici e istruttori per il voto in Assemblea Legislativa del testo, dei pareri e delle osservazioni dei Consigli Comunali in merito.